



BILANCIO SOCIALE 2018



GRUPPO DI LAVORO

Sonia Vitali, Silvia Riva, Cristina Bocca, Laura Mangili.
Grazie a Deborah Caproni, Elena Arvati e Kaleshawar
per i loro contributi.

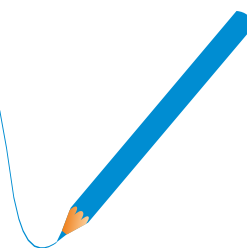
PROGETTO GRAFICO

Giuseppe Testa

IN COPERTINA

«Stop the Violence» Lusaka, Zambia
Foto di Matteo Broggi

Lettera del Presidente



Con somma gioia presentiamo un nuovo bilancio sociale di PRO.SA. Il bilancio sociale vuole essere lo strumento che mette in risalto la storia e la vita della nostra ONG. Attraverso il racconto, le foto, i numeri e i grafici si vuole trasmettere la passione e la convinzione con la quale i collaboratori hanno portato avanti i progetti.

Il bilancio sociale rende conto, ai diversi stakeholder - interni ed esterni - della missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, e si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder.

L'orizzonte che ci appare, in questi tempi, non è dei più ampi e limpidi; nonostante ciò, con dedizione ed impegno, proviamo ad alimentare la speranza per un futuro di benessere per molti.

I dati economici e sociali, che vi invitiamo a leggere nelle pagine seguenti, confermano l'impegno costante a perseguire l'obiettivo di mettere la persona sempre al centro del nostro pensare, progettare, agire, condividere e gioire.

In questi ultimi periodi veniamo spesso a conoscenza di violenze assurde perpetrate verso i più piccoli. A fronte di queste notizie mi piace sottolineare come, da parte dei nostri sostenitori, vi sia il desiderio di aiutare proprio i piccoli ad avere un futuro, indirizzando, spesso, il loro aiuto a favore dei bambini. Questo ci permette di sostenere campagne nutrizionali, promozione scolastica, interventi di emergenza, donando futuro e speranza ai bambini che sono il futuro e la speranza della umanità.

Non c'è a questo mondo grande scoperta o progresso che tenga finché ci sarà anche un solo bambino triste" (Albert Einstein)

La firma su questa lettera è quella del presidente, ma vi assicuro che le firme a questo lavoro dovrebbero essere quelle di chi quotidianamente lavora, negli uffici della Fondazione, nel Consiglio di Amministrazione nel Collegio dei Revisori. Sento il dovere di ringraziarli per la qualità di una presenza per nulla scontata, che è segno di una passione e di un alto senso di responsabilità che li contraddistingue in ogni contributo per un servizio sempre migliore.

Grazie di cuore a tutti.

p. Giuseppe Rigamonti
Presidente Fondazione PRO.SA ong onlus



INDICE

IDENTITÀ

• Chi siamo	6
• Dove siamo	8
• Africa	10
• Asia	16
• America Latina	22
• Est Europa	27
• Italia ECG	28

RACCOLTA FONDI E VOLONTARIATO

• Provenienza ed impiego dei fondi	30
• Volontariato	32
• Volontariato internazionale	34

BILANCIO D'ESERCIZIO

• Stato patrimoniale	36
• Rendiconto gestionale	37

MISSIONE E VALORI

La Fondazione per la Promozione umana e Salute – PRO.SA, nata il 15 novembre 2001, affonda le sue radici nella profonda convinzione che è diritto inalienabile di ogni persona avere piccole o grandi opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita, in modo particolare i molteplici aspetti che riguardano la formazione: dalla scolarizzazione alla specializzazione e la salute: dalla nutrizione preventiva alla cura e l'assistenza.

La possibilità di realizzare progetti in favore della dignità umana non è soltanto un modo per rendere disponibili ad altri risorse altrimenti irraggiungibili ma è anche, e soprattutto, un atto di giustizia nei confronti di popoli che hanno vissuto, in lunghi secoli della loro storia, un devastante sfruttamento senza un corrispettivo ritorno di benessere fondamentale.

La Fondazione PRO.SA è stata riconosciuta **ONG** dal MAE il 29 novembre del 2006 ed iscritta nell'elenco delle **OSC** il 13 aprile 2016.

Nel perseguire la propria missione si ispira ai valori di onestà, lealtà, correttezza, solidarietà, partecipazione, non discriminazione, trasparenza, responsabilità e neutralità.

La Fondazione agisce secondo i principi della **Carta della Donazione**, primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit. La Carta indica le regole di comportamento per garantire una corretta gestione delle attività che devono essere ispirate a criteri di trasparenza, coerenza, indipendenza, equità, efficienza ed efficacia.

La Fondazione PRO.SA vive ed opera nel campo della solidarietà prodigandosi sia nell'area delle emergenze sia nell'area dello sviluppo, con un monitoraggio continuo affinché gli aiuti non rischino di diventare assistenzialismo, ma portino sempre nei Paesi del Sud del Mondo, uno sviluppo del capitale umano e un consolidamento delle organizzazioni locali.

Il **Codice Etico e di Comportamento**, consultabile integralmente al sito internet www.fondazioneprosa.it, si fonda su principi etici che identificano i valori fondanti i quali ispirano le modalità di realizzazione della missione della Fondazione.



ORGANI ISTITUZIONALI E STAFF

La Fondazione PRO.SA ai fini dell'attività di governo si avvale di due organi istituzionali: il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.

Il **Consiglio di Amministrazione** delibera in merito al Bilancio preventivo e consuntivo, decide la destinazione dei fondi ai progetti, secondo i fini istituzionali. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione con facoltà di delegare i poteri, delegabili per legge, al Presidente e al Vicepresidente. Al Presidente, o a chi ne fa le veci, spetta la rappresentanza legale della fondazione di fronte a terzi e in giudizio.

Il **Collegio dei Revisori** è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Ente promotore. Il Collegio esercita le proprie funzioni al fine di accertare la regolare tenuta della contabilità; redige una relazione ai bilanci annuali; vigila sulla effettiva destinazione delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie.

I membri del CdA e del Collegio dei Revisori non percepiscono alcun emolumento o rimborso spese.

Le persone che operano nella Fondazione sono la risorsa fondamentale su cui si sviluppano le attività di PRO.SA per il perseguimento della mission. Al 31 dicembre 2018, l'organico della Fondazione, in sede, è composto da un totale di 3 persone: due dipendenti con contratto a tempo indeterminato e una con contratto co.co.co.

La Fondazione conta inoltre su una rete di 64 volontari impegnati nella promozione di iniziative in Italia e sul lavoro pro bono di 14 professionisti volontari.

Una risorsa in Servizio Civile presta la sua opera presso la sede di Milano.



DOVE SIAMO

Le grandi aree di intervento di Fondazione PRO.SA sono l'Africa, l'America Latina, il Sud Est Asiatico e l'Est Europa.

Coerentemente con la propria mission, anche nel 2018, gli interventi sono stati principalmente rivolti alle aree del mondo, dove la povertà, la mancanza di sviluppo, la malattia e la mancanza di istruzione sono più gravi ed acute.

I progetti supportati da Fondazione PRO.SA sono sempre proposti e gestiti da un'organizzazione locale e da un responsabile del progetto che vive nello stesso luogo dei beneficiari. I responsabili di progetto sono in contatto diretto con la Fondazione, dal momento della presentazione di una richiesta fondi alla fase di gestione e sviluppo e dedica massima attenzione all'impatto e alla valutazione dell'efficacia che il progetto ha sul miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari per promuovere processi di sviluppo e di lotta alla povertà, lontani da logiche assistenziali. Gli interventi di Fondazione PRO.SA perseguono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.





AFRICA

Paese	MALNUTRIZIONE INFANTILE sotto i 5 anni	MORTALITA' INFANTILE ogni 1000 nati vivi	SCOLARIZZAZIONE (completamento dell'istruzione primaria)	Bambini tra 0-14 anni affetti da HIV a cui viene somministrata terapia antiretrovirale	Popolazione che NON ha accesso all'acqua potabile	Donne e bambine sottoposte a mutilazioni genitali
Benin	34%	64	54%	1,80%	20%	-
Burkina Faso	27,30%	52	52%	2,60%	15%	76%
Kenya	26%	34	79%	86,30%	15%	21%
Mozambico	43%	53	40%	86,50%	38%	-
Tanzania	34,50%	38-40	80%	55,30%	30%	10%
Togo	28%	49	63%	3,60%	20%	5%
Zambia	40%	41	74%	46,10%	23%	-





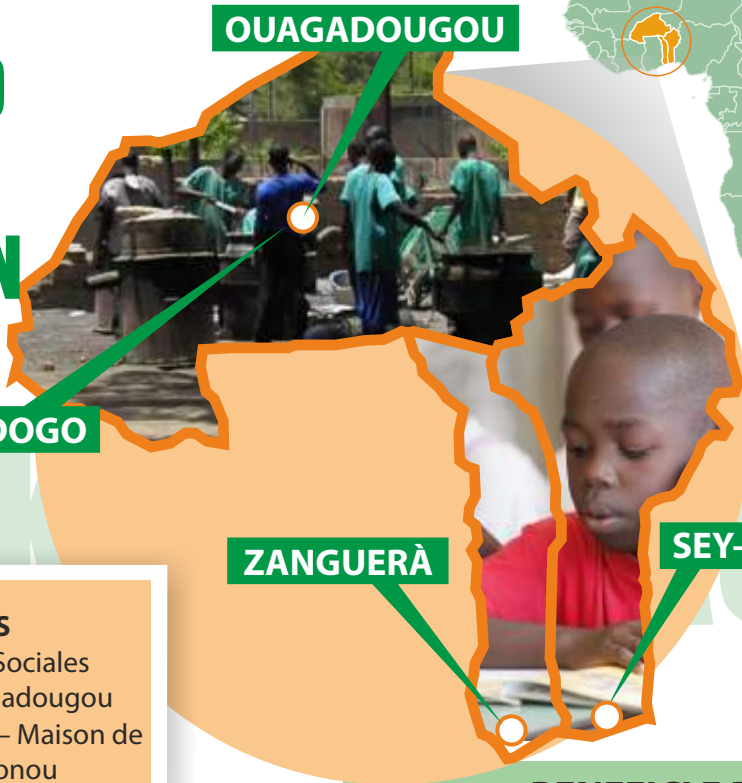
BURKINA FASO



TOGO



BENIN



BOGODOGO

ZANGUERÀ

SEY-COTONOU

I PARTNERS

OSCAM Oeuvres Sociales
Camilliennes - Ouagadougou
Religieux Camilliens – Maison de
Formation, Cotonou
Filles de St. Camille - Zinvié

I DONATORI

Fondi 5x1000
Aziende e Privati Italiani
Missionswerk der Kamillianer

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 111.050,00

BENEFICI E BENEFICIARI

Il pasto giornaliero dei circa 2000 detenuti è stato integrato con il pane prodotto. Un gruppo di 10 carcerati, alternativamente, sta imparando un lavoro che permetterà loro un reinserimento più facile una volta scontata la pena. Quattro donne impegnate, al mercato, nella vendita del pane, hanno un lavoro dignitoso che dà loro la possibilità di essere sostegno per la famiglia.

Il reparto maternità al centro medico di Zanguerà garantirà una migliore assistenza durante il parto, una diminuzione della mortalità materno infantile e una maggiore tutela della salute del bambino.

Il sostegno alla scholarship per due studenti della scuola media superiore, due borse di studio per studenti universitari ad Ouagadougou, e le Borse di studio per 15 studenti universitari che seguono corsi di laurea nell'ambito del sociale e della psicologia a Cotonou garantiranno loro preparazione e miglior qualità di vita.

Nel villaggio di Sey, vicino a Cotonou, viene pagato il salario di 5 insegnanti della scuola elementare della Parrocchia, garantendo così la scolarizzazione primaria di 100 bambini.

In un'area, quella di Bogodogo, nella periferia della capitale del Burkina, dove il sistema elettrico non garantisce una fornitura continua, il centro camilliano può contare, ora, su un sistema economico, affidabile e sostenibile. Le decine di persone che si preparano all'assistenza ai malati negli ospedali e nei villaggi delle periferie di Ouagadougou possono seguire i corsi con regolarità.

OBIETTIVI



ATTIVITÀ

Sviluppo di un ciclo produttivo di pane all'interno del carcere di Ouagadougou con il coinvolgimento di un gruppo di carcerati. Avvio di un'attività di vendita del pane all'esterno dell'istituto penitenziario per garantire l'acquisto della materia prima.

Organizzazione del reparto maternità nel Centro di Salute di Zanguerà, mediante l'acquisto delle attrezzature necessarie come: letto per il parto, culle termiche, bilancia pediatrica, culle, saturometro, monitor fetale.

Istruzione di qualità come opportunità di crescita, nell'ottica di una formazione che abbia ricadute positive sulle famiglie e sulla comunità.

Realizzazione di un impianto a pannelli fotovoltaici in un centro che, settimanalmente, accoglie decine di volontari ed operatori sanitari per la formazione in umanizzazione della salute.



KENYA



I PARTNERS
St. Camillus Mission Hospital
 Karungu
St. Camilus Dala Kiye
Tabaka Mission Hospital
Divine Providence children
center Kakamega – Homa Bay

I DONATORI
 Fondi 5x1000
 Gruppo Missionario S.
 Francesco Saverio Onlus
 Waves Onlus
 Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 283.002,00



OGGETTIVI

- 1 SCONFISSERE LA POVERTÀ
- 2 SCONFISSERE LA FAME NEL MONDO
- 3 BUONA SALUTE
- 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- 7 ENERGIA RINNOVABILE

ATTIVITÀ

Attraverso il sostegno ai salari del personale medico e paramedico e l'acquisto di strumentazione medica e chirurgica, consolidiamo le capacità gestionali e l'offerta che gli ospedali missionari di Karungu e Tabaka possono garantire. Due poli sanitari che sono paradigma di servizio per i più poveri ed emarginati. Programmi di assistenza sanitaria, mediante la stipula di assicurazioni, per nuclei familiari indigenti e per bambini orfani sieropositivi fanno del St. Camillus di Karungu un centro sanitario che risponde alle esigenze di un vasto territorio sulle rive del lago Vittoria.

L'ospedale di Tabaka, nella regione dei Kisii, ha al suo interno anche una scuola per infermiere. Nel compound della missione di Karungu c'è il St. Camillus Dala Kiye: un centro sociale che accoglie bambini orfani sieropositivi e la Tezza School con classi che vanno dalla scuola materna alle medie inferiori.



Karungu e Tabaka



BENEFICI E BENEFICIARI

Ogni anno, gli ospedali di Karungu e di Tabaka garantiscono, ciascuno, cura e ricoveri ad una media di 5.000 pazienti.

Circa 50 donne sieropositive in gravidanza e 200 nuclei familiari rientrano nei programmi assicurativi per indigenti. Tutti i pazienti hanno accesso alla cura pagando un piccolo contributo.

Nel 2018 abbiamo contribuito alla realizzazione di un impianto a pannelli fotovoltaici per garantire all'ospedale di Karungu una fornitura continua di energia elettrica ed un risparmio di costi.

I bambini che vivono al Dala Kiye sono mediamente 60 e 12 sono le "mamme" educatrici che si occupano di loro. Con i programmi di Sostegno a Distanza, garantiamo scolarizzazione primaria e secondaria ad una media di 130 studenti sieropositivi.

Dal 2018, all'interno della Tezza School ci sono due classi riservate a 30 bambini sordomuti.



KAKAMEGA

NAKURU

HOMA BAY

KARUNGU

TABAKA



KENYA



Nakuru

OBIETTIVI

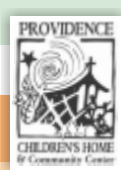
- 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- 6 ACQUA PULITA E SERVIZI SANEZZA
- 12 CONSUMO RESPONSABILE

OBIETTIVI

- 1 SCONFISGERE LA POVERTÀ
- 2 SCONFISGERE LA FAME NEL MONDO
- 3 BUONA SALUTE

ATTIVITÀ

Il nostro impegno al centro Welcome to the Family di Nakuru, è di tipo integrato. L'inizio ha previsto la realizzazione di strutture adeguate all'accoglienza e riabilitazione di bambini che avevano subito abusi e violenze e, poi, il sostegno ai programmi formativi di psicologia e di counselling per gli educatori. In un secondo tempo si è avviato un progetto che potesse migliorare il benessere e la salute di ospiti ed operatori garantendo acqua pulita. Un progetto di sviluppo di una catena di produzione ed imbottigliamento di acqua potabile. La terza fase, avviata nel 2018, prevede l'ampliamento della struttura maschile per poter aumentare il numero degli ospiti e un'attività di apicoltura. Un programma da inserire nel processo di riabilitazione che, al contempo, porterà dei guadagni attraverso la vendita del miele.



BENEFICI E BENEFICIARI

Sia i 25 bambini che vivono al Boys Ranch che le 30 bambine del Calabrian Schelter hanno l'opportunità di andare a scuola e, grazie ad un processo di riabilitazione, vengono reinseriti in famiglia o in ambienti protetti. Grazie all'accesso all'acqua pulita, l'incidenza di malattie intestinali e della pelle è scesa praticamente a zero. Quotidianamente, una media di 100 abitanti del vicinato acquistano, ad un prezzo equo e sostenibile, acqua pulita. Il circolo virtuoso del progetto porta i guadagni della vendita a coprire i costi degli 8 educatori che lavorano al centro. Con l'ampliamento del Boys Ranch si porterà a 35 la capienza del centro, quindi un numero sempre maggiore di bambini potrà intraprendere un programma di riabilitazione

ATTIVITÀ

Sono stati acquistati materassi, lenzuola, coperte, zanzariere e altri beni di prima necessità per l'orfanotrofo di Homa Bay e una cucina con nuovi accessori, che hanno sostituito quelli ormai consumati dal fuoco, per quello di Kakamega. Entrambi i centri sono gestiti dalle Suore della Divina Provvidenza.

Kakamega e Homa Bay

BENEFICI E BENEFICIARI

Sia i 90 bambini orfani accolti al centro di Kakamega che gli 80 che vivono in quello di Homa Bay, migliorando le condizioni igienico sanitarie, dei luoghi dove vivono, hanno visto migliorare il loro stato di salute. L'incidenza delle malattie, dalle bronchiti di stagione alla malaria, si è ridotta del 50%.



MOZAMBICO



MARRERE



I PARTNERS
Suore Missionarie
Comboniane

I DONATORI
Gruppo Missionario
di Pontoglio
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 5.000,00

OBIETTIVI

2 SODDISFICARE LA FAMIGLIA NEL MONDO



3 BUONA SALUTE



ATTIVITÀ

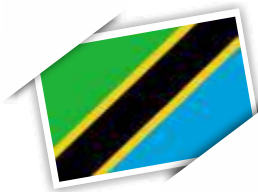
Distribuzione presso l'ospedale Generale di Marrere, di latte in polvere arricchito di micronutrienti.

Screening sanitario semestrale per il monitoraggio della salute dei bambini.

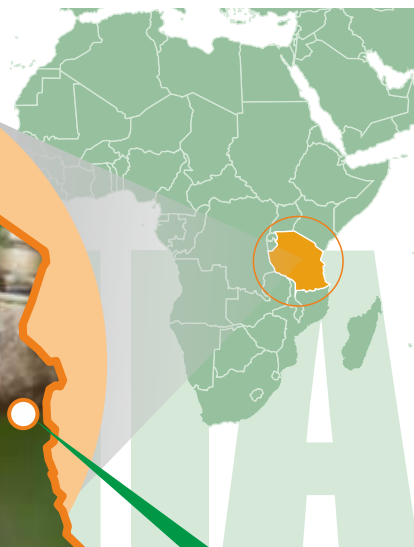
Interventi chirurgici salvavita per bambini cardiopatici.

BENEFICI E BENEFICIARI

Ad una media annua di 100 bambini sieropositivi viene monitorato lo stato di salute, calcolato il livello di malnutrizione e fornito il latte in polvere per garantire loro un'adeguata alimentazione. Ogni anno 20 bambini affetti da fibrosi endomiocardica e da cardite reumatica vengono operati presso l'ospedale di Maputo e seguiti, nel decorso postoperatorio, nell'ospedale di Marrere, grazie alla presenza delle Suore Comboniane.



TANZANIA



NYAMWAGE



I PARTNERS
St. Camillus Center

I DONATORI
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 5.400,00

OBIETTIVI

6 ACQUA PER TUTTI (SODDISFICARE LA FAMIGLIA NEL MONDO)



ATTIVITÀ

Il progetto "Acqua per tutti" ha sostenuto la realizzazione di un pozzo all'interno del St. Camillus Center, vicino a Nyamwage un piccolo villaggio situato a 200 km a sud di Dar-Er-Salam, nella Coast Region della Tanzania.

BENEFICI E BENEFICIARI

Quando il progetto verrà ultimato i 70 bambini che verranno accolti al centro, e gli operatori che li seguiranno, avranno acqua da bere, da cucinare e da utilizzare per l'irrigazione delle coltivazioni, che verranno avviate, al fine di sviluppare un programma di agricoltura sostenibile e di sussistenza.



ZAMBIA



I PARTNERS

Africa Call ONG
Parrocchia di Chikuni

I DONATORI

Fondo Beneficienza Banca Intesa
The Hope Village Zambia
Fondazione Prima Spes
Ass.ne la Goccia Onlus
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 28.923,00

LUSAKA

BENEFICI E BENEFICIARI

Nei primi otto mesi di attività, da maggio a dicembre 2018, allo sportello del progetto *Stop the Violence* sono stati eseguiti 35 colloqui e 26 sessioni di counselling a favore di 28 utenti, di cui 10 minori. I casi più frequenti sono quelli di abuso fisico da parte del coniuge e, purtroppo, di abuso sessuale su minori. Gli interventi dell'unità mobile sono stati 141, la maggioranza dei quali presso la polizia locale. Con il passare dei mesi, *Stop the Violence* accoglie un numero sempre maggiore di donne che chiedono aiuto, stanche di vivere nella paura per sé stesse e i propri figli. Il progetto agisce anche per prevenire il fenomeno della violenza di genere attraverso interventi educativi nelle scuole e nelle comunità. Alla fine del 2018 erano stati condotti 27 workshop di prevenzione in 8 scuole, raggiungendo 575 alunni di età compresa tra i 13 e i 18 anni. Interventi di sensibilizzazione sulla tematica avvengono anche nelle chiese e porta a porta. Nell'ambito del progetto Chikuni, sono state acquistate 100 lampade ad energia solare per altrettante famiglie. Questo ha rappresentato un aiuto estremamente significativo per i bambini. Infatti, ora, non usano più pericolose lampade a paraffina e possono studiare dopo il tramonto e muoversi in sicurezza nell'oscurità.

Sono stati distribuiti carretti a spinta a 30 famiglie così da favorire il trasporto dell'acqua. Nelle zone rurali le donne e le bambine hanno il compito di prendere l'acqua per l'intera famiglia recandosi al pozzo tre volte al giorno. Grazie ai carretti, possono fare rifornimento una volta al giorno e non portare più sulle spalle taniche pesantissime. E' stato realizzato un pozzo con pompa ad energia solare per garantire l'acqua per le coltivazioni che vedono impegnate 10 famiglie.

OBIETTIVI



ATTIVITÀ

Nello slum di Kanyama: un insediamento sovrappopolato della capitale Lusaka, il fenomeno dello sfruttamento e degli abusi nei confronti delle donne e ragazze, anche minorenni, specialmente se orfane, è particolarmente grave. E' anche quello dove più diffuso è il fenomeno della violenza domestica e di genere e, allo stesso tempo, è più carente la presenza di organismi, pubblici o privati, che possano garantire un aiuto. Il progetto *Stop the Violence* si articola in diversi programmi. Dallo sportello dove le vittime sono accolte, registrate e ascoltate, all'unità mobile, che si attiva dopo una segnalazione, con interventi presso la polizia, gli ospedali, le case protette, etc.

La segnalazione allo sportello non conduce necessariamente ad una denuncia e all'allontanamento dell'aggressore. Spesso le vittime sono minacciate e vengono convinte a non procedere dal coniuge o dalla famiglia stessa della donna, che in caso di divorzio dovrebbe restituire la dote versata dal marito all'atto del matrimonio.

Si tratta di un intervento culturale cruciale per eliminare stereotipi di genere alla base del fenomeno della violenza e per far prevalere la cultura del rispetto tra uomini e donne.

Nella comunità di Chikuni sono stati organizzati progetti di sviluppo per migliorare le condizioni di vita di famiglie che vivono nei villaggi ed implementati programmi basati sull'energia rinnovabile.

"Se da una parte una grossa sfida è quella di rendere le persone consapevoli dei propri diritti e spingerle a chiedere aiuto, dall'altra c'è anche quella di far valere questi diritti di fronte alle istituzioni. Tante volte ci è capitato di portare persone in condizioni orribili alla polizia o in ospedale perché ricevessero le giuste cure, e ci siamo ritrovati di fronte a poliziotti o medici che facevano battute, ridicchiavano, banalizzavano o addirittura si rifiutavano di firmare referti, previsti dalla legge, perché "da noi è normale, si usa così". Tutto questo ci fa capire ancora di più quanto dobbiamo combattere per queste donne, per queste bambine che hanno il diritto di essere ascoltate, capite, curate, e ci fa anche capire quanta strada dobbiamo fare per aiutarle, imparando ogni giorno da loro e crescendo nella nostra esperienza. Loro hanno trovato la forza di lottare e noi, nel nostro piccolo, dobbiamo lottare con loro.

La strada è lunga, ma la motivazione cresce ad ogni incontro, ad ogni occhio pestato, ad ogni racconto di dolore che noi possiamo capire solo in parte, ma che abbiamo la responsabilità di custodire e raccontare per raggiungere più persone possibili e per far capire che "non è normale", che "non dovrebbe essere così".

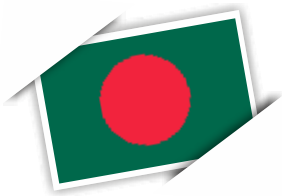


Elena

ASIA

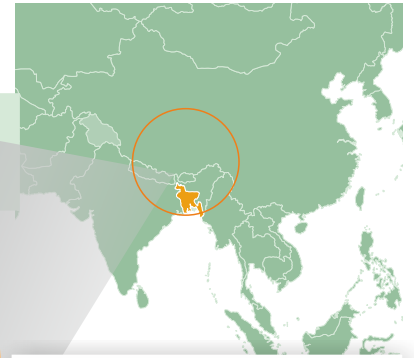
Paese	MALNUTRIZIONE INFANTILE sotto i 5 anni	MORTALITA' INFANTILE ogni 1000 nati vivi	SCOLARIZZAZIONE (completamento dell'istruzione primaria)	Popolazione che NON ha accesso a servizi igienici di base
Bangladesh	36%	27	74%	72%
Filippine	33%	22	87%	82%
India	38%	32	91%	90%
Indonesia	36%	21	95%	89%
Nepal	36%	28	78%	82%
Pakistan	45%	62	61%	91%
Thailandia	10%	8	98%	93%
Vietnam	25%	17	97%	95%





BANGLADESH

KHULNA



I PARTNERS
Missionarie dell'Immacolata
Pime Sisters

I DONATORI
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 2.000,00

OBIETTIVI

3 BUONA SALUTE



ATTIVITÀ

Il centro sanitario *Dhanjry Leprosy & TB Control* di Khulna, gestito dalle missionarie dell'Immacolata è l'unico a fornire un sostegno a Lebbrosi ed ex lebbrosi in tutta la zona sud-occidentale del Paese. Attualmente il problema principale è quello di individuare i casi di tubercolosi che costituiscono la fonte di infezione e curarli in modo adeguato.

BENEFICI E BENEFICIARI

Dal settembre 2018, è stato implementato il numero di screening per individuare e curare i malati di tubercolosi. A tale proposito sono state organizzate campagne di informazione nei villaggi rurali dell'area intorno all'ospedale perché uno degli ostacoli più grandi è proprio la scarsa conoscenza della malattia da parte della popolazione. Negli ultimi anni, inoltre, è stato necessario affrontare il problema dei casi di infezione da Tubercolosi e HIV/AIDS.



PAKISTAN

PAKIS

I PARTNERS
Our Lady Parish

I DONATORI
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 3.000,00



FAISALABAD

OBIETTIVI

2 SCONFIDERE LA FAME NEL MONDO



3 BUONA SALUTE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



ATTIVITÀ

All'interno della Parrocchia *Our Lady Parish* di Faisalabad c'è una piccola scuola: la St. Joseph School che garantisce istruzione primaria a bambini le cui famiglie cristiane sono spesso perseguitate ed in condizioni economiche precarie. Parallelamente al diritto allo studio vengono garantiti quello alla sicurezza alimentare e all'assistenza sanitaria.

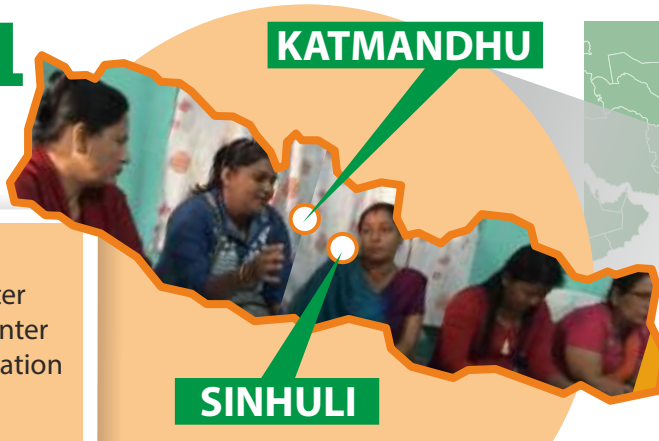
BENEFICI E BENEFICIARI

Da tre anni, Fondazione PRO.SA sostiene i programmi nutrizionali della mensa scolastica per i 35 bambini che frequentano la st. Joseph School. L'obiettivo è quello di garantire pasti equilibrati sulla base dei risultati degli screening sanitari che vengono fatti due volte l'anno. L'alimentazione corretta e completa e l'accesso ad acqua pulita, riducono l'indice di incidenza delle malattie intestinali.



NEPAL

KATMANDHU



SINHULI

I PARTNERS

Tashi Welfare Center
Kosalee Children Center
Radha Paudel Foundation

I DONATORI

Fondi 5x1000
aziende e privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 19.312,00

OBIETTIVI



ATTIVITÀ

L'impegno di PRO.SA in Nepal ha avuto inizio dopo il terremoto del 2015 e, inizialmente, si è focalizzato sul diritto all'acqua per le popolazioni dei villaggi, distanti centinaia di km dalla capitale, e sul diritto allo studio per chi aveva visto la scuola crollare.

In un secondo tempo c'è stato lo sviluppo di progetti di sostenibilità energetica, per garantire energia elettrica continua e a bassi costi.

Fino ad arrivare al 2018 con lo sviluppo di un progetto formativo, mediante la conclusione di una boarding house a Sindhuli, il sostegno ai programmi nutrizionali e sanitari in una scuola di Katmandhu e lo sviluppo di un progetto di "parità di genere" in collaborazione con una Fondazione locale che lavora con le donne e per le donne, per combattere stereotipi culturali e sociali.

BENEFICI E BENEFICIARI

I circa 120 bambini e ragazzi della Tashi School, da più di un anno consumano pasti equilibrati: il riso è accompagnato da proteine e da frutta fresca di stagione. Un'infermiera lavora a tempo, pieno sei giorni a settimana, così da poter intervenire per ogni problema sanitario.

In un anno l'incidenza delle malattie intestinali e polmonari è diminuita dell'70%

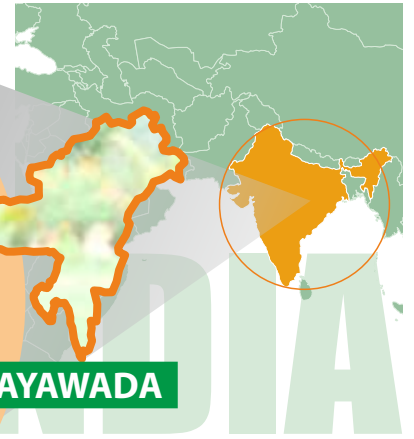
Ad aprile 2018, a Sindhuli è stata inaugurata una boarding house che accoglie 10 bambini che frequentano la scuola locale e vengono seguiti sia nello studio che con una corretta nutrizione. Bambini che si vedrebbero negati questi diritti se restassero a vivere nei loro villaggi montani lontano da tutto e da tutti.

La collaborazione con la Fondazione Radha Paudel ha permesso di fare passi avanti per i diritti delle donne. Con l'acquisto di una macchina per la produzione artigianale di assorbenti femminili è nata una microimpresa tutta al femminile. 18 sono le donne impegnate nella "catena" di produzione e la gestione dell'intera attività. Non si tratta della semplice vendita di un prodotto ma di un cambio radicale di mentalità, una lotta per l'uguaglianza di genere.





INDIA



I PARTNERS

Sneha Charitable Trust
Daughters of St. Camillus
Diocesan Educational Society
Wijayawada

I DONATORI

Fondi 5x1000
Gruppo Missionario
di Pontoglio
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 97.250,00

MAHARASHTRA

VIJAYAWADA

WAYANAN

BENEFICI E BENEFICIARI

I programmi di Sostegno a Distanza finanziati da PRO.SA coinvolgono 200 bambini che provengono dalle campagne lontane dai centri abitati e vengono accolti in ostelli gestiti dalla Diocesi di Vijayawada (Andhra Pradesh), per dare loro la possibilità di andare a scuola.

A Snehagram, nello stato del Tamil Nadu, in un centro che accoglie ed accompagna negli studi, e nella formazione, 120 minori adolescenti sieropositivi, alcuni dei quali senza famiglia, PRO.SA sviluppa programmi nutrizionali attraverso produzioni responsabili con progetti di agricoltura sostenibile e di allevamenti avicoli di sussistenza.

Il centro di Asha Nagar, nello stato del Maharashtra, gestito dalle suore Figlie di San Camillo accoglie e assiste lebbrosi privi di famiglia e di ogni forma di sostentamento. Nel 2018 abbiamo sostenuto l'acquisto di una macchina, da utilizzare sia per il trasporto dei pazienti all'ospedale sia per gli acquisti quotidiani al mercato della zona. Sempre lo stesso Ordine di Suore, ad Orissa, gestisce un centro di accoglienza ed assistenza per minori orfani portatori di gravi disabilità. PRO.SA sostiene i programmi nutrizionali che prevedono pasti equilibrati con una corretta percentuale di micronutrienti.

L'area di Wayanan, nello stato del Kerala è stata fortemente colpita dalle alluvioni nell'agosto del 2018. Con la Camilian Task Force India, siamo intervenuti per la prima emergenza ed è stato attivato un programma di ristrutturazione di abitazioni che hanno subito gravi danni.

OBIETTIVI



ATTIVITÀ

Diritto allo studio, diritto all'assistenza sanitaria, riabilitazione e creazione di attività autosostenibili, sono punti su cui PRO.SA sviluppa il suo importante impegno in India rivolto in particolare ai minori disabili e sieropositivi. Da diversi anni, con l'organizzazione locale Sneha Charitable Trust, si sviluppano programmi di assistenza sanitaria e riabilitazione per i malati di Aids in tre diversi centri: Snehadan, Snehasadan e Snehatiram.



"A luglio 2018, il nostro team di agricoltori ha avviato, per due ore al giorno, l'attività di una bancarella di verdura biologica. La nostra idea era che, coloro che sarebbero passati, in viaggio verso la città, si sarebbero fermati a comprare i nostri prodotti. Mai avremmo pensato di destare un così grande interesse anche tra gli abitanti del villaggio che ora vengono regolarmente da noi per acquistare la verdura. Noi cogliamo questa opportunità per spiegare loro quali e quanti benefici derivano dal consumo di verdure coltivate senza additivi chimici. Col tempo sta nascendo un rapporto di amicizia con gli abitanti del villaggio che hanno anche capito che l'AIDS non deve far paura.

Io continuo a studiare per essere sempre più preparato in agricoltura ed ora il mio più grande desiderio è quello di diventare il formatore dei bambini e ragazzi che vivono con noi e che vorranno dedicarsi alle coltivazioni."

Kaleshwar





THAILAND

CHIANG RAI



RAYONG



BANGKOK

I PARTNERS

St. Camillus Foundation of Thailand
Sisters of Charity

I DONATORI

Fondi 5x1000
Ass.ne Missionaria Onlus
Ass.ne Cuore Amico Fraternità Onlus
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 171.100,00

BENEFICI E BENEFICIARI

Il diritto allo studio viene garantito ad una media di 350 bambini e ragazzi provenienti da minoranze etniche tribali del nord Thailandia, accolti in boarding house al Sri Vichian Village di Chiang Rai e a Vianpapao, e a 20 bambini sieropositivi che vivono al Camillian Social Center di Rayong.

Anche nel 2018 è continuato l'impegno di PRO.SA a sostegno dei 25 bambini disabili che vivono al Camillian Home di Bangkok, mediante una corretta alimentazione e un programma di assistenza sanitaria domiciliare per coloro che possono restare in famiglia.

Al Garden of Eden, centro per giovani sieropositivi autosufficienti, dopo le coltivazioni di limoni, e di altri alberi da frutto, è stato implementato un allevamento di quaglie sia per il consumo interno che per la vendita.

E' in via di sviluppo un programma di Art Therapy in un centro di accoglienza per anziani in difficoltà nel nord est del Paese.

OBIETTIVI

3 BUONA SALUTE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



12 CONSUMO RESPONSABILE



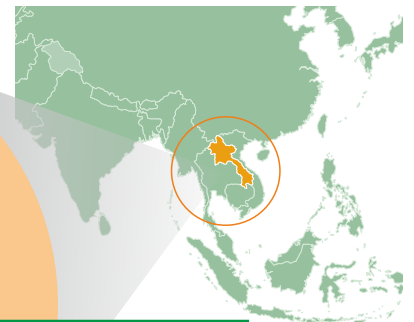
ATTIVITÀ

Da diversi anni, l'impegno di PRO.SA in Thailandia ruota intorno alla salute e all'istruzione, in particolare per gruppi di bambini e ragazzi che vivono situazioni di malattia e di disabilità o appartenenti a minoranze etniche.

Un impegno di dimensioni più contenute, ma non meno importante, è quello dedicato alla riabilitazione di adulti sieropositivi, mediante il loro coinvolgimento in programmi produttivi sostenibili e di sussistenza, e l'accoglienza di anziani in difficoltà economiche.



LAOS



LUANG PRABANG



I PARTNERS

Sister of Charity of st. Jeanne

I DONATORI

Caritas Italiana

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 4.900,00

BENEFICI E BENEFICIARI

I 70 bambini e ragazzi non udenti, ospiti del centro, hanno la possibilità di mangiare verdura fresca tutto l'anno, migliorando il tipo di nutrizione e sopperire alle carenze vitaminiche. I ragazzi più grandi stanno seguendo corsi di formazione per accrescere le competenze in ambito agricolo che, in un secondo tempo, condivideranno con i più piccoli, con le famiglie di origine e le comunità di appartenenza; l'obiettivo è la creazione di modelli sostenibili di produzione e di consumo.

OBIETTIVI

8 BUONA OCCUPAZIONE E RESILITÀ ECONOMICA



12 CONSUMO RESPONSABILE



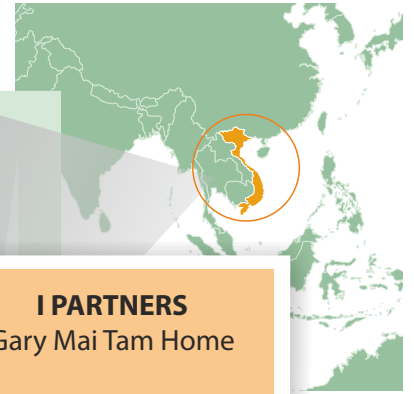
ATTIVITÀ

Il progetto *Seminare Speranza* ha visto lo sviluppo di un programma di agricoltura di sussistenza mediante la realizzazione di 4 serre, che permettono la coltivazione di ortaggi tutto l'anno in un centro che accoglie ragazzi non udenti. Una produzione che risponde ai consumi del centro. La vendita del surplus è una fonte di reddito. Un'agricoltura sostenibile per una crescita economica.



VIETNAM

HO CHI MINH



I PARTNERS
Gary Mai Tam Home

I DONATORI
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 5.240,00

BENEFICI E BENEFICIARI

Nell'anno 2018, sono stati 50 i bambini malati di cancro accolti e assistiti alla Gary Mai Tam Home di Ho Chi Minh, per il periodo delle terapie ospedaliere. Un accompagnamento psicologico ed una corretta nutrizione sono di fondamentale importanza affinché i bambini affrontino le terapie con maggior forza ed energia.

Continua il trattamento con ozono terapia sia per i pazienti della Kinh 7 Charity Clinic che per quelli del Nazareth Hospice di Ho Chi Minh.

OBIETTIVI



ATTIVITÀ

Sanità e nutrizione sono i settori di intervento di PRO.SA in Vietnam. In particolare, negli anni scorsi, lo sviluppo dell'Ozono Terapia in due diversi centri sanitari ha portato ottimi risultati: dalla cura della parassitosi intestinale, alla ionizzazione dell'acqua per uso orale, al lavaggio delle ferite, all'infiltrazione sotto cute per conflitti discordiali, fino alla preparazione di olio ionizzato per medicazioni di ulcere e ferite.



FILIPPINE

SAMAR

MANAOAG



INDONESIA



FLORES

BENEFICI E BENEFICIARI

Sono una media di 60 i bambini che al "Poor Children Education - Nutritional Center", delle Suore Francescane, sull'isola di Samar, seguono percorsi nutrizionali adeguati a seconda del grado di malnutrizione diagnosticato loro grazie a campagne di screening sanitari.

Da alcuni anni è attivo un programma di sostegno a distanza per una media di 15 ragazzi provenienti da famiglie molto povere: contadini che lavorano nei campi di riso e canna da zucchero della regione di Manaoag.

Sono una media di 100 i bambini che grazie al programma di Sostegno a Distanza "Compagni di Banco" hanno accesso all'istruzione primaria presso la scuola del villaggio di Gere sull'isola di Flores.

Al St. Camillus Feeding Center sviluppiamo programmi di screening sanitari e integrazione del pasto giornaliero per la cura della malnutrizione. Un circolo virtuoso di progetto che ha come valore aggiunto la formazione nutrizionale e di igiene di base delle mamme dei bambini. Ne vengono seguite circa un centinaio all'anno.

I PARTNERS
Order of the ministers of the Inferm
The Camillians Fathers Inc.

I DONATORI
Ass.ne Cuore Amico Onlus
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 54.600,00

OBIETTIVI



ATTIVITÀ

Grazie ai programmi di sostegno a distanza e alla campagna nutrizionale annuale, anche nelle Filippine, le attività di PRO.SA, seppur contenute, si focalizzano sull'istruzione e sulla nutrizione.

Come in altri Paesi asiatici, anche in Indonesia, il nostro focus è sul diritto allo studio e su una corretta alimentazione per popolazioni di minori che, a causa delle situazioni di indigenza delle famiglie, vivono condizioni precarie e al limite della sopravvivenza.

AMERICA LATINA



Paese	MALNUTRIZIONE INFANTILE sotto i 5 anni	MORTALITA' INFANTILE ogni 1000 nati vivi	SCOLARIZZAZIONE (completamento dell'istruzione primaria)	Bambini tra 0-14 anni affetti da HIV a cui viene somministrata terapia antiretrovirale
Brasile	7%	13	96%	5,70%
Colombia	12,6%	13	93%	1,10%
Ecuador	20%	12	97%	< 1%
Guatemala	47%	23	80%	< 1%
Haiti	22%	54	41%	3,80
Perù	12%	12	95%	< 1%



BRASILE

FORTALEZA

QUIXADA

JUAZEIRO DO NORTE



OBIETTIVI

3

BUONA SALUTE



4

ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5

PARIETÀ DI GENERE



8

BUONA OCCUPAZIONE E ECOSISTEMA ECONOMICO



12

CONSUMO RESPONSABILE



I PARTNERS
Associação Maria Mãe Da Vida

I DONATORI
Missionswerk der Kamillianer
Gab Charity Foundation
GSD Valdalone De Megni
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 88.570,00

BENEFICI E BENEFICIARI

Nel 2018, è stata ulteriormente implementata la scuola di cucito che dà la possibilità a giovani donne sole in gravidanza di fare formazione professionale in modo che, grazie ad un'occupazione dignitosa, possano occuparsi del mantenimento dei loro figli. I corsi sono stati seguiti da 272 ragazze: 55 a Juazeiro do Norte, 80 a Quixada e 137 a Fortaleza. Tutte hanno avuto accesso, all'interno delle tre comunità, a controlli medici periodici come programma di accompagnamento durante la gravidanza.

PRO.SA sostiene anche la formazione degli operatori ed educatori che svolgono il loro lavoro nei tre centri dell'associazione. E' di fondamentale importanza che coloro che si occupano dell'accompagnamento di giovani donne, reduci da una vita di soprusi ed abusi, siano adeguatamente esperti nel campo della psicologia, servizi sociali, biomedicina, pedagogia e terapia occupazionale.

ATTIVITÀ

Da più di dieci anni, con l'associazione locale "Maria Mae Da vida" sviluppiamo programmi sanitari e di formazione per le donne che vengono da situazioni di disagio e di abuso.

Una formazione che prevede riabilitazione ed inserimento lavorativo per singoli individui e lo sviluppo di microimprese in un contesto di un'occupazione inclusiva e sostenibile. Un lavoro dignitoso per ogni donna beneficiaria del programma.

COLOMBIA

BOGOTÀ

VILLAVICENCIO



I PARTNERS
Ministros de Los Enfermos,
Asociación Obra San Camilo

I DONATORI
Gruppo Missionario Fornace,
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 11.833,00



BENEFICI E BENEFICIARI

L'Hogar de Paso di Bogotà, offre ospitalità ai malati e ai loro familiari per il periodo che devono restare nella capitale per le cure.

In genere si tratta di persone che non possono permettersi i costi della vita in città e spesso vivono per strada. Gli Hogar ospitano i malati per il periodo che devono recarsi in ospedale per le terapie.

Giornalmente viene offerto un pasto completo ad una media di 30 malati.

La collaborazione con un'associazione locale ci porta a sostenere, con il progetto "Vida Feliz", le iniziative che vedono impegnati i 120 anziani della casa di riposo di Villavicencio in programmi di coltivazioni ortofrutti e allevamento avicolo, per il sostentamento della loro nutrizione.

ATTIVITÀ

In diversi Paesi dell'America Latina, dalla Colombia al Perù, dove gli ospedali delle grandi città offrono opportunità di cura per i malati di cancro, nascono piccoli centri che offrono accoglienza ai malati che provengono da località andine o comunque lontane giorni di viaggio dalla capitale.

PRO.SA, in Colombia, oltre a questo impegno sostiene anche attività nel settore sanitario e del rinnovamento delle fonti di acqua potabile.

OBIETTIVI

2

SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO



3

BUONA SALUTE



6

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI





ECUADOR

QUITO



I PARTNERS
Fundacion de cuidados paliativos - Fecupal

I DONATORI
Fondi 5x1000
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 12.000,00

OBIETTIVI



ATTIVITÀ

Le attività che l'Hospice San Camilo di Quito sviluppa per i ricoverati nel centro e con i programmi domiciliari è testimonianza vivente del significato della definizione "umanizzazione della salute."
L'accompagnamento dei bambini malati di cancro dal punto di vista sanitario, psicologico e nutrizionale è paradigma di servizio verso i più fragili ed indifesi.

BENEFICI E BENEFICIARI

Nel 2018, l'Hospice San Camilo, con la collaborazione di PRO.SA ha garantito accompagnamento psicologico, cure mediche e una corretta nutrizione a 43 bambini malati di cancro o AIDS.



GUATEMALA

CHIMALTENANGO

SACATEPEQUEZ



ESCUINTLA

I PARTNERS
Congregacion de Servas de San José

I DONATORI
Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 5.000,00

OBIETTIVI



ATTIVITÀ

Il 4 giugno 2018, il Vulcano Fuego che dista 50 km dalla capitale del Guatemala, ha seminato violenza e morte tra la popolazione dei dipartimenti di Escuintla, Sacatepequez e Chimaltenango. Migliaia di persone sono rimaste senza casa e molte di loro sono state accolte nelle varie Parrocchie, con sistemazioni di fortuna ma, soprattutto, per poter garantire loro almeno un pasto al giorno.

BENEFICI E BENEFICIARI

Con il sostegno dato da PRO.SA alle Suore Ancelle di San Giuseppe, che hanno le loro attività nella Diocesi di Escuintla, sono state assistite 30 famiglie per i primi tre mesi dell'emergenza, ovvero fino a quando sono potute rientrare nelle loro case o comunque riorganizzarsi con parenti che non vivevano nella zona del disastro.



PERÙ

**LIMA****HUANCAYO****AREQUIPA**

I PARTNERS

Hogar San Camilo
Convento della
Buenamuerte

I DONATORI

Fondazione Zanetti
Gruppo Missionario S.
Francesco Saverio Onlus
Una proposta diversa Onlus
Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO

Euro 145.427,00

OBIETTIVI

2

SCONFERIRE LA FAME NEL MONDO

**3**

BUONA SALUTE

**4**

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

**5**

PARITÀ DI GENERE

**8**

BUONA OCCUPAZIONE E RESILIENZA ECONOMICA

**12**

CONSUMO RESPONSABILE



ATTIVITÀ

Fondazione PRO.SA focalizza le sue attività in Perù sulla nutrizione integrale di bambini sieropositivi e delle loro famiglie e sull'assistenza domiciliare ai sieropositivi e malati di Aids in condizione di difficoltà. Parallelamente alle attività indirizzate a bambini e malati, si sviluppano programmi di formazione in "Umanizzazione della salute" per volontari e operatori sanitari, con l'obiettivo di migliorare l'approccio al malato. L'accompagnamento psicologico può fare la differenza nell'approccio alla malattia da parte del paziente.

BENEFICI E BENEFICIARI

All'Hogar san Camilo di Lima abbiamo garantito farmaci di prima necessità e nutrizione integrale ad 89 bambini che, con le loro mamme, frequentano il centro una volta a settimana. Il programma vede il coinvolgimento di un'assistente sociale, di una psicologa e di una nutrizionista.

Una seconda attività del centro di Lima è l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS che vivono nei barrios in situazioni di abbandono e di povertà estrema. Nel 2018 ne sono stati assistiti circa 700. Un impegno che fa la differenza per i beneficiari diretti e quelli indiretti.

All'Hogar de Niños di Arequipa, ai piedi delle Ande, sono 60 i bambini che, con le loro famiglie, accedono a programmi nutrizionali integrati. Sono nuclei familiari che vivono in condizioni disagiate e di emarginazione. L'obiettivo principale è l'integrazione e la non discriminazione. L'intervento è poi rafforzato dalla presenza di specialisti che seguono lo sviluppo dei bambini a livello sociale, emozionale e nutrizionale. Sono circa 50 i bambini che, con le loro mamme, rientrano nei programmi dell'Hogar San Camilo di Huancayo. Qui si organizzano anche corsi professionali di cucina e di cucito per le madri, così da dare loro la possibilità di trovare un lavoro dignitoso e raggiungere l'indipendenza economica.

L'Hogar Rebuschini, come i centri Camilliani in Colombia, offre ospitalità ai malati di cancro provenienti dalle zone andine, e ai loro familiari, per il periodo che devono restare nella capitale per le cure.

Il CEFOSA – Centro de Formation en Salud offre percorsi formativi in umanizzazione della salute: sia workshop di pochi giorni che programmi mensili. I corsi vengono frequentati ogni anno da circa 300 operatori.

Accoglienza. Questa è la prima parola che mi viene in mente quando ripenso all'Hogar San Camilo in Perù. La prima settimana della mia esperienza l'ho vissuta insieme all'assistente sociale del centro di Huancayo, una città posta a quasi 3500 metri di altitudine sulle Ande, dove l'Hogar San Camilo gestisce un centro, coordinato da due infermiere, che ospita, per tutto il periodo scolastico, bambini sieropositivi con delle situazioni famigliari molto complicate: bambini orfani o rifiutati dalla famiglia o allontanati da genitori violenti. Qui i bambini vengono accompagnati a scuola, aiutati nello svolgimento dei compiti e viene insegnato loro ad aiutare nelle più semplici faccende domestiche. Due settimane le ho trascorse nell'Hogar San Camilo di Lima, con la grande curiosità di vedere con i miei occhi, come funzionava questo grande centro. Tutti i programmi dell'Hogar sono rivolti a persone sieropositive: dalle donne in gravidanza, ai bambini e agli adolescenti, con l'obiettivo di aiutare il paziente a 360 gradi, fornendogli aiuti alimentari, psicologici, legali e medici, attraverso la grande equipe di professionisti che lavora all'interno del centro. Mi ha colpito moltissimo vedere come tutti i membri dello staff si impegnano, ogni giorno, per riuscire ad aiutare, nel migliore dei modi, tutti coloro che sono nel bisogno e mi ha commosso la riconoscenza che i pazienti mostrano nei confronti dell'Hogar. Molte persone vivono nelle zone più periferiche e povere di Lima, eppure, anche se dall'Hogar le separano più di 2 ore di strada da percorrere con mezzi sgangherati, per il giorno in cui è previsto il programma di cui fanno parte, affrontano con il sorriso ogni disagio perché nel centro si sentono accolte a braccia aperte e non giudicate, si sentono a casa. Anche io, nonostante fossi sola e lontana da casa, e nonostante i piccoli momenti di sconforto che ci sono stati, mi sono sentita a casa e in una seconda famiglia. Con questo viaggio ho capito che anche un piccolo gesto, che a me sembra quasi scontato, può fare la differenza ed essere apprezzato immensamente. Non dimenticherò mai la forza di molte donne che ho incontrato, i loro occhi facevano trasparire molta sofferenza ma allo stesso tempo l'immensa felicità provata dal fatto di essere lì, di sentirsi accettate e di poter abbracciare forte i propri figli. Spesso ci lamentiamo, io per prima, perché magari qualcosa non è andato come avremmo voluto, ma sentire le loro storie e vedere tutta la loro forza e voglia di vivere mi ha fatto davvero riflettere molto anche su me stessa. Con un'esperienza di questo tipo ti metti in gioco completamente, metti in discussione molte cose di te stesso e del tuo modo di vivere, scoprendo molti lati positivi ma, purtroppo, anche quelli negativi che caratterizzano ogni essere umano, e questo è solo l'inizio di un lungo processo di cambiamento che potrà anche stravolgere la tua vita.



Quindi... ¡Hastaluego Perù!

Deborah Caproni



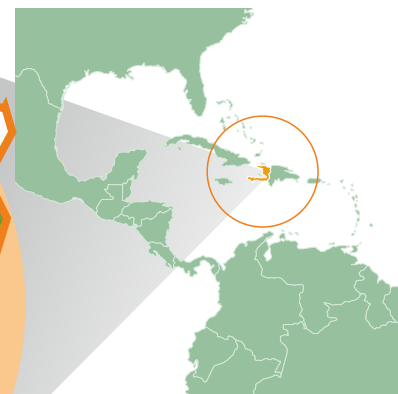
HAITI

PORT AU PRINCE

I PARTNERS
 CISV, FADV, MLAL
 Foyer St. Camille
 Fondazione Lakay Mwen

I DONATORI
 AICS
 Ass.ne Sulla Traccia Onlus
 Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
 Euro 425.137,00



OBIETTIVI

2

SDSFICEREA
FAMENELMONDO



3

BUONA SALUTE



4

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



16

PACE E GIUSTIZIA



ATTIVITÀ

Il progetto "Accogliere per reinserire", finanziato dall'AICS, è iniziato il 16 luglio 2018. L'intervento prevede come obiettivo contribuire a promuovere e tutelare i diritti dei minori vulnerabili, con disabilità e in conflitto con la legge come sancito dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

Nello specifico il progetto intende rafforzare la qualità dei servizi educativi, di supporto psicologico e di reinserimento sociale e professionale in otto centri di accoglienza della zona metropolitana di Port-au-Prince e nel dipartimento Nord Ovest.

BENEFICI E BENEFICIARI

Nei primi mesi di lavoro, in parte condizionati dalla precarietà del quadro politico-sociale, è stata portata a termine l'analisi dei bisogni formativi degli otto centri selezionati. In particolare, dal 23/09 al 06/10/2018 si è svolta una missione di tre esperti (due per L'Abilità Associazione Onlus e uno per il Centro interdipartimentale di Pedagogia e Psicologia dell'Infanzia dell'Università di Padova), che hanno visitato gli 8 centri procedendo ad una analisi su due livelli. In primo luogo, un tour del centro per valutare lo stato degli ambienti, la salubrità ed operare una prima osservazione degli spazi dedicati ad ospitare i minori. In un secondo momento, i partecipanti hanno intervistato alcuni membri dello staff cercando di coprire tutti i livelli, dalla dirigenza agli operatori. Dopo la missione sul campo e la raccolta dei dati degli otto centri individuati, i tre esperti si sono dedicati alla stesura di un rapporto di missione contenente la sintesi dell'osservazione sul campo offrendo fondamentali indicazioni per l'impostazione del futuro lavoro con ogni singolo centro.

Con i programmi di Sostegno a Distanza, coordinati dal Foyer St. Camille, PRO.SA garantisce il diritto allo studio a 22 bambini.

Mentre con il sostegno alla mensa della scuola "Ecole la Providance" di Port Au Prince, assicuriamo un pasto completo ed equilibrato a 300 bambini, con un'età che varia dai 4 ai 7 anni, provenienti dalle famiglie più povere dell'area.



EST EUROPA



ARMENIA



ASHOTSK



OBIETTIVI



ATTIVITÀ

L'Ospedale Redemptoris Mater di Ashotsk, con una disponibilità di 90 posti letto è al centro di un sistema sanitario che coordina gli ambulatori di 22 villaggi ed un programma di sostegno a distanza che ha come beneficiari bambini da 0 a 15 anni che vivono nell'area.

I PARTNERS

Fondazione Umanitaria San Camillo

I DONATORI

Yoga la Goccia ASD, AGESCI, Aziende e Privati Italiani

IMPEGNO ECONOMICO
Euro 214.216,00

BENEFICI E BENEFICIARI

Ogni anno, mediamente, vengono ricoverati 2.000 pazienti ed effettuati circa 1.000 interventi chirurgici. Gli esami strumentali sono intorno ai 12.000 e le visite specialistiche alle 25.000.

I programmi di Sostegno a Distanza di Fondazione PRO.SA, nel 2018 hanno garantito il diritto allo studio a 180 minori e nutrizione integrata alle loro famiglie.

ITALIA - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

La Cittadinanza Globale sostiene un nuovo modello di cittadinanza basato sulla piena consapevolezza della dignità insita in ogni essere umano, sulla sua appartenenza ad una comunità locale e globale e sull'impegno attivo per ottenere un mondo più giusto e sostenibile. Il cittadino o la cittadina globale sono persone capaci di IMPARARE connettendo, di FARE pensando, di CONVIVERE riconoscendo, di ESSERE divenendo, di TRASFORMARE immaginando. La proposta dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, portata avanti da molte organizzazioni in tutto il mondo, aspira a integrare in una visione coerente l'educazione allo sviluppo e ai diritti umani, l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla pace, alla interculturalità e al genere, osservando lo stretto legame tra tutte queste aree così come l'interdipendenza sempre maggiore tra gli esseri umani in un pianeta minacciato nella sua sostenibilità.

I tutti i Paesi in cui Fondazione PRO.SA è presente promuove cammini basati sul rispetto, il dialogo e la conoscenza delle diverse culture. E' fondamentale stimolare la crescita di cittadini consapevoli perché diventino partecipazione attiva alla vita delle loro comunità e della loro nazione

Solo attraverso la promozione di società pacifiche ed inclusive è possibile trasmettere la conoscenza del rispetto dei diritti umani come dovere di ogni Paese. Creare, quindi, una coscienza civica che possa impegnarsi per eliminare l'abuso, lo sfruttamento e ogni forma di violenza perpetrata nei confronti di donne e bambini.

In Italia, nelle scuole e negli oratori, vengono promossi percorsi didattici di Educazione alla Cittadinanza Globale che comprendono un insieme di attività di informazione, sensibilizzazione e formazione. Al centro ci sono le problematiche relative all'interdipendenza tra il Nord e il Sud del mondo, alla povertà, allo sviluppo, ai diritti umani e all'esclusione sociale. Laboratori studiati su misura per i diversi target per portare ad una conoscenza della cittadinanza mondiale come ispirazione al sentimento di appartenenza ad una grande comunità e ad una umanità comune.

Ogni azione di PRO.SA è volta a rafforzare la cooperazione tra nord - sud e sud - sud attraverso lo sviluppo e il trasferimento di competenze per il rafforzamento di un sistema efficace di costruzione delle capacità. Crediamo fortemente nel partenariato tra le organizzazioni della società civile, tra pubblico e privato, tra profit e non profit per lo scambio reciproco di competenze e professionalità che possono fare la differenza in ogni area operativa.



Il percorso di ECG è stato intrapreso da PRO.SA nel 2017 con una prima collaborazione con il Centro Ricreativo Estivo (CRE) dell'Oratorio S. Filippo Neri di Romano di Lombardia, creando un "gemellaggio" con il centro *Welcome to the Family* di Nakuru in Kenya.

Aiutati da Don Felix, il missionario responsabile del centro, i bambini ed i ragazzi del CRE hanno conosciuto il Kenya, le sue povertà, le sue ricchezze e, soprattutto, hanno fatto nuovi amici: i bambini e le bambine che vivono al centro di Nakuru. In questo reciproco scambio, settimana dopo settimana hanno conosciuto la preziosità del progetto "Diritto all'acqua - diritto alla vita" e hanno ricevuto molti stimoli e provocazioni che hanno animato le loro giornate e i loro laboratori.

Nel 2018 è continuata la collaborazione tra PRO.SA e il CRE dell'Oratorio S. Filippo Neri, sempre in "gemellaggio" con il centro *Welcome to the Family*, per conoscere e sostenere il progetto "Per un mondo più dolce".



ALLOPERA!
Per un mondo più dolce!





“E tu chi sei? L'Okapi. Una storia di animali che parla di uomini.”

Questo il titolo del libro di Dino Ticli, insegnante e autore di testi per ragazzi, scritto in collaborazione con COE - Associazione Centro Orientamento Educativo, che ha dato il via al progetto *“Come l'Okapi: percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l'omologazione”*.

L'okapi è l'animale simbolo nazionale della Repubblica Democratica del Congo ed è molto particolare: ha il corpo di colore marrone scuro come gli asini, con strisce bianche e nere sulle zampe come le zebre, il muso simile a quello della giraffa, anche se il collo è molto più corto e ha una lunga lingua di colore blu, estremamente flessibile, che utilizza per strappare foglie e germogli dagli alberi.

Per questa sua particolarità, l'Okapi, attraverso la storia narrata nel libro, è diventato il simbolo della diversità che, non solo non costituisce una barriera, ma arricchisce ciascun individuo. Proprio questo è l'obiettivo del progetto: la costruzione di una società interculturale, centrata sull'esperienza quotidiana dello scambio, del dialogo, del crescere insieme, attraverso la realizzazione di percorsi educativi.

L'iniziativa è stata avviata da Fondazione PRO.SA, ad aprile 2018, grazie all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che ha finanziato, tramite il bando nazionale per le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), il progetto che vede Celim Milano come capofila, insieme ad altre 16 organizzazioni distribuite su tutto il territorio della Regione Lombardia.

L'azione educativa proposta ai ragazzi di scuole, centri di aggregazione e oratori, mira a promuovere una cultura di pace e non-violenza e la partecipazione di tutti i cittadini grazie alla creazione di momenti concreti di scambio reciproco, comprensione critica ed educazione inclusiva. Questo intervento è volto a migliorare e diversificare la capacità di ascolto nei bambini e nei ragazzi, in modo da aumentare la comprensione del valore delle differenze.

Fondazione PRO.SA ha portato l'Okapi alla scuola elementare....

A partire da Novembre 2018, l'Okapi è arrivato nelle classi della Scuola Elementare Torri Tarelli di Lecco. I bambini, grazie al prezioso aiuto delle maestre dell'istituto, hanno ascoltato la sua storia e, un gruppo alla volta, sta sperimentando, attraverso incontri settimanali, gli insegnamenti tratti dall'avventura dell'Okapi.

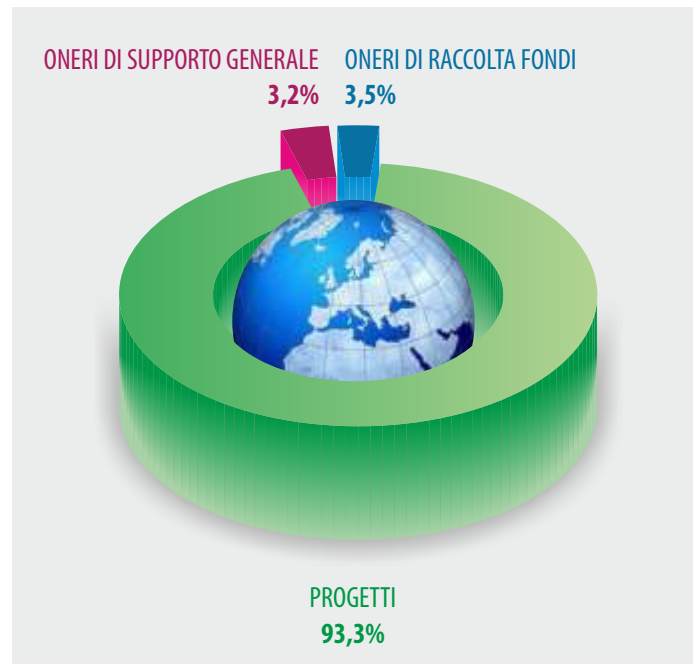
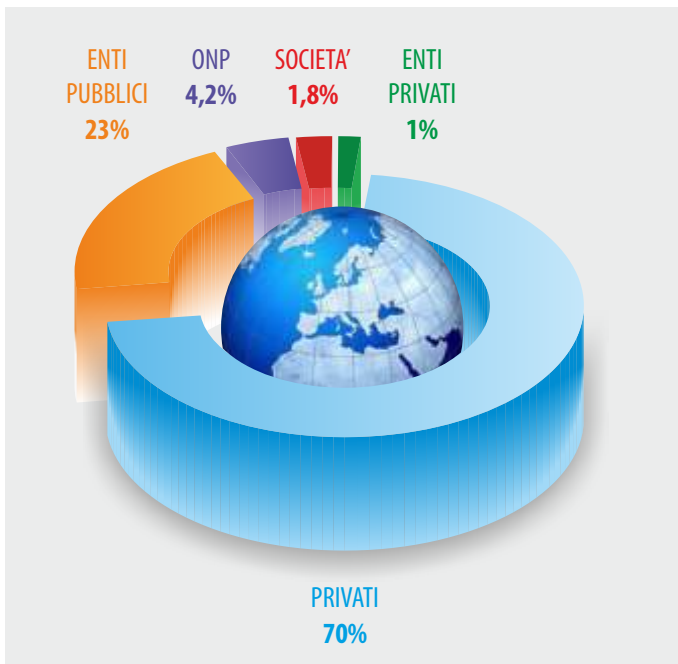
Primo fra tutti il riconoscere che ognuno di noi è unico e speciale in ogni sua piccola caratteristica e che la diversità che deriva dall'**unicità** non è altro che una ricchezza. Con diverse attività i bambini apprendono i differenti tratti dei compagni, comprendendo che questa diversità, però, non impedisce loro di collaborare e di crescere insieme.

Il passo successivo è quello di scoprire il valore dell'**accoglienza** nei confronti dell'altro, del nuovo e soprattutto, come nella storia dell'Okapi, di chi è diverso. Per i bambini diventa molto importante mettersi in gioco su questo valore ed è sorprendente come, da un semplice scatolone e poco altro materiale messo loro a disposizione, riescano a costruire un luogo accogliente per l'Okapi.

Infine i bambini si verificano sull'**ascolto**, come hanno fatto l'Okapi e gli altri animali della storia: dal confronto reciproco ognuno di loro ne ha tratto insegnamenti preziosi. In questo caso i bambini sono invitati a prestare molta attenzione ai suoni e alle indicazioni che vengono loro consegnate per comprendere a fondo il valore fondamentale dell'ascolto.



PROVENIENZA ED IMPEGNO DEI FONDI



L'obiettivo di chi si occupa di raccolta fondi in PRO.SA è quello di trovare il punto d'incontro tra le aspettative dei donatori ed i reali bisogni dei beneficiari. Da qui nascono rapporti di fiducia che fanno della raccolta fondi un vero e proprio scambio sociale che vede nascere una relazione che si rafforza nel tempo e rappresenta il radicamento e la forza dell'organizzazione.

La presentazione dei progetti e l'aggiornamento sull'andamento degli stessi sono di fondamentale importanza per fare in modo che il sostenitore diventi uno dei protagonisti della realizzazione del progetto che sostiene. Nel caso di un'azione umanitaria di emergenza è importante far comprendere al donatore sia i bisogni immediati delle persone che si vanno ad aiutare che il mostrare, in prospettiva, quali saranno gli interventi di riabilitazione e sviluppo sulla resilienza dei beneficiari per dare loro la possibilità di riorganizzare positivamente la propria vita.

La **strategia di raccolta fondi** di Fondazione PRO.SA si basa su un rigorosissimo controllo dei costi ed è orientata a garantire la massima efficienza agli investimenti effettuati. Investire con efficacia ed efficienza ogni euro significa soprattutto concretizzare il proprio impegno.

I progetti e le attività di PRO.SA vengono realizzati grazie alle donazioni di persone, aziende, organizzazioni non profit, fondazioni, enti pubblici e privati. Tutti sono considerati da PRO.SA dei veri e propri partners. Sono stakeholders che ne condividono la missione, il modo di operare e i valori.

La ripartizione delle donazioni per tipologia mostra la centralità dei donatori privati (persone fisiche), che garantiscono il 70% circa del totale dei fondi raccolti, e l'importanza delle partnership con altre organizzazioni non profit che condividono mission, obiettivi ed impegno etico.

La condivisione con altri dello stesso progetto e l'unione delle proprie forze, per raggiungere l'obiettivo prefissato, portano ad una crescita umana e di competenze.

Nel 2018, Fondazione PRO.SA ha ricevuto contributi in natura sotto forma di servizi pro bono per un valore di Euro 41.215,00 e di beni destinati al progetto in Armenia per Euro 53.152,00



Il sito web viene costantemente aggiornato con le news circa gli eventi e le campagne in corso e l'andamento dei progetti. Mensilmente, a circa 2000 indirizzi email di amici e sostenitori, viene inviata una newsletter, sia nell'ottica di migliorare l'informazione verso stakeholders sia per promuovere la raccolta fondi in occasioni di specifiche campagne. La pagina Facebook della Fondazione viene tenuta, settimanalmente, aggiornata. L'utilizzo dei social network si intensifica in occasione di campagne ed eventi.



La comunicazione di un'organizzazione non profit deve sempre avere una vocazione sociale. Una comunicazione che ha come obiettivo la diffusione di significati, di idee e di pratiche ispirati al valore di equità. Anche nel 2018 la comunicazione di PRO.SA con i suoi stakeholder si è focalizzata sul coinvolgimento degli stessi tenendoli costantemente informati sulle attività e sull'andamento dei progetti.

Sono state inviate a sostenitori e ad amici tre numeri dell'House Organ: PROsequire. Oltre agli aggiornamenti riguardanti i progetti che si stanno sviluppando e le varie iniziative solidali, la pubblicazione di marzo conteneva una presentazione dei progetti sostenuti con i fondi del 5 x 1000, quella di luglio, un estratto del Bilancio Sociale 2017 e quella di novembre il lancio della Campagna "Obiettivo Fame Zero".



Campagna "5 per mille"

Ogni anno viene studiata una nuova campagna per il 5 per mille. L'obiettivo è sempre quello di creare uno slogan che possa, in poche parole, e con immagini significative, far comprendere impegno e mission della Fondazione. Il rendiconto dell'utilizzo dei fondi del 5 per mille con spiegazione dettagliata dei progetti sostenuti viene pubblicata su un numero della newsletter "PROsequire", scaricabile nel sito ed e inviato via email a 2.000 contatti. Il materiale informativo sulla possibilità di donare il 5 per mille viene inserito in ogni comunicazione in partenza dalla sede e nel sito della Fondazione.



Campagna "Obiettivo Fame Zero"

La Fondazione PRO.SA promuove, annualmente, una Campagna Nutrizionale, con obiettivo principale il sostegno a progetti che garantiscono l'accesso al cibo a gruppi di persone, fisiologicamente, più vulnerabili: neonati, bambini, anziani e malati. I programmi nutrizionali previsti da ogni progetto non sono fine a sé stessi ma parte di un intervento più articolato che prevede programmi sanitari, di scolarizzazione e di sviluppo. La Campagna si svolge nell'arco di un intero anno.



VOLONTARIATO: relazione e condivisione

Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia. La Fondazione PRO.SA ha volontari che svolgono la loro opera in sede, quelli che collaborano all'organizzazione di iniziative in Italia, quelli che promuovono i progetti presso gruppi di loro conoscenza, i professionisti che prestano la loro opera in Italia e all'estero, artisti e personalità che offrono, gratuitamente, le loro prestazioni. Una rete di solidarietà che permette di raggiungere importanti obiettivi e che costituisce una presenza preziosa, a testimonianza che è possibile "camminare insieme" con diverse competenze e profili professionali, in un rapporto di complementarietà e di mutua collaborazione.



La mia esperienza di servizio civile

Da circa sei mesi svolgo il servizio civile presso Fondazione PRO.SA, la stessa fondazione tramite cui ho intrapreso la mia prima esperienza missionaria in Kenya nell'agosto 2018.

L'idea di dedicare un anno a questo tipo di servizio è nata, principalmente, dalla mera voglia di dare voce e continuità al mio viaggio in Kenya, senza alcun interesse per l'aspetto curricolare. Piano piano, invece, si sta rivelando un'occasione preziosa per conoscere meglio il mondo del lavoro, aprire la mente e guardare oltre, ma anche per capire cosa desidero davvero per il mio futuro.

Ad oggi, sono molto entusiasta del mio lavoro qui; non nascondo che, inizialmente, temessi di non essere la persona più adatta a questo incarico ma, sin dal primo giorno, Sonia e Silvia, rispettivamente la mia OLP (operatore locale di progetto) e la mia collega, mi hanno accolta a braccia aperte e mi hanno guidata, passo dopo passo, nell'approccio a questa realtà.

A Fondazione PRO.SA, ogni giorno è diverso, un continuo andirivieni da un continente all'altro, un intreccio infinito di lingue e culture, oltre che un quotidiano confronto con la realtà nazionale e internazionale. Quello della cooperazione internazionale è un ambito complesso e delicato, in effetti, ma sono convinta che, al termine di questo anno di servizio civile, avrò acquisito nuovi strumenti, consapevolezza e un pizzico di maturità in più per poter osservare ed agire nel mondo in maniera diversa.

Laura Mangili

Impatto dell'attività di volontariato 2018



RACCOLTA FONDI E VOLONTARIATO

UNA MANO PER LA SCUOLA
dal 6 al 9 settembre

Acquista i prodotti di cancelleria e donali a chi non ne ha! Riempi la tua borsa e consegnala al punto di raccolta onlus presente in negozio.

Il tuo contributo sarà destinato al sostegno delle famiglie in difficoltà.



coop ipercoop 




ASSOCIAZIONE ANZIANI SAMBONIFACESI
in collaborazione con il Comune di San Bonifacio

SABATO 17 FEBBRAIO 2018 - ORE 15:30
San Bonifacio - Sala Barbarani

Incontro culturale sul tema:
IL VOLONTARIATO IN AFRICA

Proiezione del documentario
sull'ospedale missionario camiliano
di Tabaka - Kenya:
WELCOME TO TABAKA
REALIZZATO DAL CAMERAMAN MASSIMO GABBANI




SARANNO PRESENTI DEI VOLONTARI CHE DA ANNI SI IMPEGNO IN GARBO OPERANDO PER COLLABORARE CON GLI OPERATORI DI QUE STRUTTURA.

Dott. Luigi Benini - sig.ra Tiziana Tabarelli
Padre Francesco Avi missionario camiliano

INCONTRO GRATUITO - SANI GRATIA LINA LIBERA L'OPERA IN VOCE DELL'OPERAIO



AFRICENA IN MUSICA

in collaborazione con il Comune di Milano
Teatro Spazio Scuola - Via degli Ortolani



17 GIUGNO ORE 19.30 - CIVICO 144
PRESSO LIBERTHUB
VIALE LIBERTÀ 144

PRO-SALUTE
144

Maxi 3000€ a persona - Per info e biglietti visitate il sito: www.prosalute.org



MUNICIPIO 6

dal 24 novembre al 7 dicembre Sala presso il
CENTRO MILANO DONNA DI VIALE GARIBOLDI 29

24 NOVEMBRE ORE 12.00
STOP THE VIOLENCE
In occasione del 16° anniversario
della Convenzione di Lanzarote



comune.milano.it/municipio6



VOLONTARIATO INTERNAZIONALE: PARTIRE, INCONTRARE, CONOSCERE, IMPARARE.

KARIBUNI YA KENYA!!

Così ci hanno accolti al nostro arrivo a Nakuru, in Kenya, sede dell'opera parrocchiale **"Welcome to the Family"**. Un centro gestito dai Missionari dell'Opera don Calabriani risposta ad una piaga sociale del Paese che vede da una parte migliaia di bambini costretti alla vita di strada e dall'altra altrettante bambine vittime di abusi in famiglia, il Centro è stato organizzato in tre diverse strutture con l'obiettivo di recuperarli e reinserirli nella società. Per i bambini il primo passo è il Drop in center, luogo in cui, con il pretesto di una doccia ed un pasto caldo, viene proposto loro di intraprendere un percorso riabilitativo lontano dalle dinamiche di strada (droga, prostituzione, delinquenza...). Coloro che scelgono liberamente di cambiare vita avranno accesso al Boys Ranch. Qui, mediante uno stile di vita comunitario, vengono responsabilizzati attraverso il lavoro, la preghiera e il supporto degli educatori, al fine di ricondurli nelle famiglie. Il Calabrian Schelter, invece, è la struttura che, con l'aiuto degli assistenti sociali, ospita le ragazze accompagnandole nell'elaborazione del trauma. Il loro rientro in famiglia sarà consentito solo previa condanna del colpevole.

Negli ultimi due anni il Gruppo Missionario Parrocchiale ha fatto da intermediario nel gemellaggio con il nostro CRE. Con i temi **"Diritto all'acqua, diritto alla vita"** e **"Per un mondo più dolce"** i più giovani di Romano hanno potuto conoscere la realtà che noi abbiamo vissuto in prima persona: la realizzazione del pozzo e relativo impedimento di depurazione per dare acqua potabile all'area circostante e la costruzione di arnie per un percorso lavorativo attraverso la



produzione di miele.

A noi è stato chiesto di trascorrere il nostro tempo con i bambini del Boys Ranch nel rispetto dei loro ritmi quotidiani e di ritinteggiare le pareti dei loro ambienti. Abbiamo preso coscienza dei nostri privilegi e di quanto ci rendano limitati nell'affrontare situazioni che qui sono all'ordine del giorno. Bambini, religiosi ed educatori ci hanno fatto sentire in famiglia offrendoci affetto, sorrisi e tanta pazienza, talvolta viziandoci con piatti italiani. Per tutto questo dobbiamo loro un grande GRAZIE che estendiamo alla Fondazione PRO.SA, in particolare a Sonia, per l'organizzazione del viaggio e la formazione, e al Gruppo Missionario Parrocchiale. Il gemellaggio tra la nostra Parrocchia e Welcome to the Family continua: il terzo progetto, di cui noi ci facciamo portavoce, sarà la costruzione di una nuova casa all'interno del Boys Ranch per poter accogliere un maggior numero di bambini. Tutaonanabaadae rafiki!!!

Don Simone, Andrea, Edoardo, Laura, Roberta e Roberto

Passo dopo passo verso il Kenya

Per due estati, l'Oratorio San Filippo Neri di Romano di Lombardia ha attivato un gemellaggio con il centro Welcome to the Family di Nakuru in Kenya. Occasioni in cui più di un migliaio, tra bambini e ragazzi, con decine di animatori, sono entrati in contatto, attraverso videomessaggi, con i bambini e le bambine che vengono accolti al centro. Un percorso di avvicinamento alla cultura di questo lontano Paese africano. A compimento di questa splendida esperienza, l'agosto scorso, don Simone Pelis, e 5 ragazzi volontari dell'oratorio, sono partiti con destinazione Nakuru. Il loro viaggio è però iniziato qualche mese prima con la partecipazione ad incontri formativi organizzati da Fondazione PRO.SA.

Quattro serate che hanno spaziato da laboratori di gruppo alla presentazione del Kenya, dalla conoscenza degli aspetti tecnici del viaggio ad una pizzata di condivisione. Un percorso che ha portato i ragazzi a confrontarsi sul senso della gratuità intesa come valore che guida la relazione, che dona in maniera disinteressata, che rispetta l'altro senza obbligarlo alla relazione, senza pretendere una restituzione.



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018



STATO PATRIMONIALE

al 31/12/2018

ATTIVO	2018	2017
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>I. Immobilizzazioni immateriali</u>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
- software capitalizzato	1.022	1.022
- F.do amm.software capitalizzato	-1022	-1022
Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
<u>II. Immobilizzazioni materiali</u>		
2) Impianti e attrezzature		
- impianti telefonici	1.620	1.620
- F.do amm. impianti telefonici	-1.620	-1.620
3) Atri beni		
- macchine ufficio elettr.ed elettron.	6.180	7.255
- F.do amm.to Macchine ufficio el. ed elettroniche	-5.329	-5.135
- mobili ed arredi	57	60
- F.do amm.to Mobili ed arredi	-57	-60
Totale immobilizzazioni materiali	851	2.120
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	851	2.120
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>I. Rimanenze</u>		
4) Prodotti finiti e merci		
- merce destinata all'estero x realizz.ns progetti-donaz	//	7.367
Totale Rimanenze	0	7.367
<u>II. Crediti</u>		
1) Verso partner progetti		
- verso Partners Progetto AICS AID 011517	143.195	//
2) Verso altri		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- acconti verso INAIL	241	245
- verso Erario per acc. Imp. Sost.va TFR	215	194
- per liberalità da ricevere	8.247	56.011
- verso POSTEITALIANE x depositi cauzionali	74	102
Totale Crediti	151.972	56.552
<u>IV. Disponibilità liquide</u>		
1) Depositi bancari e postali		
- Banca Popolare di Milano c/c 18500	34.486	217.231
- UNICREDIT c/c 102317068	158.669	167.817
- UNICREDIT c/c 102346939	1.705.493	1.467.414
- Posta c/c 41914243	29.619	28.982
2) Assegni	50	50
3) Denaro e valori in cassa	3.703	3.118
Totale disponibilità liquide	1.932.020	1.884.612
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.083.992	1.948.531
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	2.084.843	1.950.651

PASSIVO	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO		
<u>I. F.do di dotazione dell'ente</u>		
	304.531	303.869
<u>II. Patrimonio vincolato</u>		
2) F.di vincolati per decisione degli organi istituzionali		
- F.do impegni assunti ns.prog.- denaro	587.703	710.930
- F.do impegni assunti ns.prog. - beni	//	7.367
3) F.di vincolati destinati da terzi		
- F.do destinato da terzi a progetti infanzia	845.543	896.484
<u>III. Patrimonio libero</u>		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	1.183	1.323
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.738.960	1.919.973
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) altri		
- F.do Progetto AICS AID 011517	303.013	//
- F.do Progetto ECG AICS AID 011367	1.210	//
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI (B)	304.223	0
C) TFR LAVORO SUBORDINATO		
- F.do trattamento di fine rapporto impiegati	29.853	24.344
TOTALE TFR LAVORO SUBORDINATO (C)	29.853	24.344
D) DEBITI		
4) Debiti verso fornitori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- fornitori nazionali	618	1.300
5) Debiti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- debiti verso Erario per ritenute dipendenti	1.552	446
- debiti verso Erario per imposta sostitutiva TFR	172	148
- debiti verso Erario per ritenute lavoratori autonomi	121	//
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
- debiti verso INAIL	281	239
- debiti verso altri enti previdenziali	6.766	1.995
TOTALE DEBITI (D)	9.510	4.128
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi		
- rateo per mensilità aggiuntive/ferie maturate ma noi	2.265	2.178
- ratei passivi relativi ad oneri finanziari	32	28
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.297	2.206
TOTALE PASSIVO	2.084.843	1.950.651



RENDICONTO GESTIONALE

al 31/12/2018

PROVENTI

Proventi promozionali e di raccolta fondi	2018	2017
- Da Privati	1.252.179	2.293.198
- Da Enti Pubblici	411.337	120
- Da Enti Privati		
- commerciali	0	25.000
- non commerciali	17.989	22.756
- Da Società	33.473	25.598
- Da ONP	76.368	59.024
Totale Proventi promozionali e di raccolta fondi	1.791.346	2.425.696

Proventi finanziari e patrimoniali

- Da c/c bancari	285	1.975
- Proventi straordinari	0	1.751
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	285	3.726

Altri proventi

- Utilizzo F.do Prog. AICS AID 011517	118.324	//
- Utilizzo F.do Prog. ECG AICS AID 011367	205	//
Totale altri proventi	118.529	0

TOTALE PROVENTI **1.910.160** 2.429.422

ONERI

Oneri da attività tipica	2018	2017
- Progetti Accoglienza e assist.socio-san.	678.286	1.340.442
- Progetti Sostegno a distanza	236.500	271.025
- Progetti Riabilitazione e sviluppo	105.116	108.531
- Progetti Istruzione e formazione	177.652	519.523
- Progetto AICS AID 011517	118.324	//
- Progetto ECG AICS AID 011367	205	//
- Acq. beni e servizi progetti in corso	46.456	58.481
- Personale in sede per progetti	20.271	19.931
- Spese generali e per servizi	223	241
Totale Oneri da attività tipica	1.383.033	2.318.174

Accantonamenti da attività tipica

	2018	2017
- Acc.to F.do Prog. AICS AID 011517	411.337	//
- Acc.to F.do Prog. ECG AICS AID 011367	1.415	//
Totale Acc.ti da attività tipica	412.752	0

Oneri promozionali e di raccolta fondi

- Personale	47.347	45.281
- Spese generali e per servizi	20.220	20.177
- Ammortamenti	0	58
Totale Oneri promozionali e di raccolta fondi	67.567	65.516

Oneri finanziari e patrimoniali

- Da c/c bancari	1.471	1.401
- Da c/c postale	321	323
- Da investimenti finanziari	74	520
- Oneri straordinari	2.697	7.268
Totale Oneri finanziari e patrimoniali	4.563	9.512

Oneri di supporto generale

- Personale	33.730	27.878
- Spese generali e per servizi	5.440	5.829
- Godimento beni di terzi	1.641	1.054
- Ammortamenti	251	136
Totale Oneri di supporto generale	41.062	34.897

TOTALE ONERI **1.908.977** 2.428.099

Avanzo d'esercizio **1.183** 1.323



GRAZIE!





Via R. Lepetit, 4 – 20124 Milano
tel. +39.0267100990
email: info@fondazioneprosa.it

Per donazioni:

Conto Corrente Postale

n° 41914243

Conto Corrente Bancario

IBAN IT 68 J 02008 01600 000102346939

BIC: UNCRITMMXXX

5x1000

codice fiscale 97301140154

Seguici su:



www.fondazioneprosa.it

